Il presidente Rossi: "La priorità è lo scavalco"

Nuovi investimenti a Livorno e ora si punta al collegamento tra il porto e l'interporto

Porto di Livorno Il presidente Rossi preannuncia che "esistono le condizioni per ulteriori investimenti in questa area"

LIVORNO

Il presidente della Regione, Enrico Rossi, ha partecipato all'interporto di Guasticce all'inaugurazione dell'espansione del polo logistico di General Electric Oil& Gas.

"Ringrazio Ge - ha detto Rossi - per aver dato un segnale positivo a questo territorio. L'interporto è stato fortemente voluto dalla Regione che ci ha investito molto. Qui esistono tutte le condizioni perché si possano attrarre ulteriori investimenti e mi auguro che altri investitori si insedino in questa zona e che gli spazi si rivelino non più sufficienti".

Il presidente ha aggiunto che la priorità è rappresentata dalla realizzazione del cosiddetto "scavalco" ovvero il collegamento tra porto ed interporto i cui lavori punta a far partire entro quest'anno. Entro dicembre si conta che Rfi riesca a terminare i lavori per il collegamento tra la Darsena Toscana e la rete ferroviaria e al tempo stesso che così accada per i lavori di allargamento del tunnel ferroviario.

"Insomma - ha precisato il presidente - entro un anno e mezzo questo interporto potrà essere meglio collegato alla rete ferroviaria nazionale. Non si tratta di promesse al vento ma di cose che realizzeremo. Così come sono disponibile a fare come abbiamo fatto a Pisa con Ikea, accelerando e sburocratizzando. Ce n'è bisogno visto che importanti investitori internazionali stanno mostrando interesse verso quest'area".

Commentando la positiva partnership tra Ge e Bcube, il gruppo che si occupa di logistica, Rossi si è dichiarato "orgoglioso che due multinazionali abbiano deciso di investire in quest'area".

Grazie ad un ampliamento del magazzino del 30% e al nuovo piazzale da 70.000 metri quadrati, Ge prevede di aumentare le merci scaricate da 40 a 60.000 tonnellate annue, di raddoppiare quelle spedite e di aumentare i posti di lavoro dagli attuali 270 ai 325 previsti antro il 2015.

TOSCANA

In apertura di anno giudiziario scatta l'allarme infiltrazioni mafiose

Ultimo giorno utile per la mostra "Picasso e la Modernità Spagnola"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.